



LE ASSICURAZIONI D'ITALIA

SOCIETÀ PER AZIONI - CAPITALE LIRE OTTOCENTO MILIONI INTERAMENTE VERSATO

Costituita con atto 25 Luglio 1923 omologato dal Tribunale di Roma il 3 Settembre 1923

SOCIETÀ COLLEGATA CON L'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

Direzione Generale: ROMA

SECRETARIA CENTRALE

RELAZIONI E BILANCIO

PER L'ANNO 1951

VENTOTTESIMO ESERCIZIO









LE ASSICURAZIONI D'ITALIA

SOCIETÀ PER AZIONI - CAPITALE LIRE OTTOCENTO MILIONI INTERAMENTE VERSATO

Costituita con atto 25 Luglio 1923 omologata dal Tribunale di Roma il 3 Settembre 1923

SOCIETÀ COLLEGATA CON L'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

Direzione Generale: ROMA

RELAZIONI E BILANCIO

PER L'ANNO 1951

VENTOTTESIMO ESERCIZIO

ASSEMBLEA GENERALE 26 GIUGNO 1952

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE *

PRESIDENTE

REBECCHINI prof. ing. SALVATORE

AMMINISTRATORE DELEGATO

MARINELLI dr. MARINO

CONSIGLIERI

BERTAGNOLIO avv. CORRADO
CAMERA avv. SALVATORE
CAU dr. GIOMMARIA
CAVANNA rag. GIUSEPPE ANDREA
CHIRI avv. ERCOLE
MARAZZA avv. ERCOLE
ROSSETTI avv. ALFONSO
URCIUOLI dr. CARLO

COLLEGIO SINDACALE *

CARBONE dr. PASQUALE,	<i>Presidente</i>
ANGELA dr. GAETANO,	<i>Effettivo</i>
GALLEASSO rag. GIUSEPPE,	»
SERRONE dr. PIETRO,	<i>Supplente</i>
VIRGILIO dr. NEMESIO,	»

DIRETTORE GENERALE

ARCIDIACONO dr. COSIMO

* in carica al 26 giugno 1952

RELAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il graduale miglioramento dell'attività produttiva nazionale, negli ultimi quattro anni, ed il ritorno ad un equilibrio con la stabilizzazione della moneta intorno all'attuale indice hanno consentito alle compagnie operanti nelle assicurazioni contro i danni di svolgere il lavoro di ricostituzione del portafoglio ed hanno permesso ad alcune società la riconquista delle posizioni prebelliche.

A chiusura del precedente esercizio il valore monetario degli incassi de « Le Assicurazioni d'Italia », in rapporto al corrispondente indice di svalutazione, aveva quasi raggiunto l'importo degli incassi conseguiti ante guerra; con il presente esercizio detto importo è stato largamente superato.

Infatti, l'ammontare dei premi ed accessori, tasse escluse, risulta di lire 5.186.411.029 pari a 58,65 volte il corrispondente incasso del 1938, con un incremento, rispetto al 1950, di lire 1.032.685.595.

I risultati conseguiti nei vari rami così si riassumono:

PREMI ED ACCESSORI

(escluse le tasse)

Rami	1951	1950	Differenza	%
Incendio . . .	760.954.175	699.581.132	61.373.043	9
Furti e rischi diversi	286.298.321	227.574.255	58.724.066	26
Infortuni . . .	800.093.331	675.241.191	124.852.140	18
Resp. civile . .	1.812.045.785	1.266.614.402	545.431.383	43
Grandine . . .	340.849.729	323.730.898	17.118.831	5
Trasporti . . .	1.120.544.216	890.805.026	229.739.190	26
Aeronautica . .	65.625.472	70.178.430	— 4.552.958	— 7
<i>Totali</i> . . .	5.186.411.029	4.153.725.334	1.032.685.695	25

Le tasse governative ammontano complessivamente a lire 388.296.047 contro lire 291.293.405 dell'esercizio precedente.

L'incasso premi rispecchia il costante potenziamento dell'azienda e la percentuale di incremento annuo, negli ultimi esercizi, risulta uniforme. Infatti, conseguito negli anni 1947 e 1948 l'aumento rispettivamente del 155% e del 63% in relazione alle forti variazioni intervenute nel potere di acquisto della moneta, negli anni successivi detto incremento si è stabilizzato intorno al 23%, come appresso indicato:

Esercizio	Premi prodotti	Percentuale incremento	Entità incremento rispetto all'anno precedente
1947.	1.721.835.128	155 %	1.046.242.794
1948.	2.813.513.144	63 %	1.091.678.016
1949.	3.455.819.044	23 %	642.305.900
1950.	4.153.725.334	20 %	697.906.290
1951.	5.186.411.029	25 %	1.032.685.695

Pur potendo conseguire nel corso dell'esercizio un maggior volume di premi si è preferito perseverare nell'azione rivolta alla selezione dei rischi, particolarmente nei rami responsabilità civile, infortuni e grandine e si è incrementata la coassicurazione con le maggiori compagnie.

Il RAMO INCENDIO presenta un andamento industriale ottimo. L'aumento della produzione procede lentamente, poichè, mentre la rivalutazione dei rischi industriali si è conseguita rapidamente, per l'adeguamento dei rischi civili ed agricoli, che costituiscono la base dell'assicurazione incendio, non si riscontra un uguale ritmo nella revisione del portafoglio.

Il RAMO FURTI ha dato risultati lusinghieri in considerazione anche del graduale ristabilimento delle condizioni normali di vita.

Nel RAMO RESPONSABILITA' CIVILE l'applicazione delle norme del concordato comincia a far sentire l'azione di miglioramento; tuttavia lo andamento è ancora pesante per tutte le compagnie. Le cause di tale squilibrio sono dovute principalmente al parziale adeguamento del vecchio portafoglio e all'aumentato costo dei sinistri per il considerevole incremento della circolazione su una rete stradale sempre più insufficiente al traffico odierno.

Peraltro anche i mercati esteri presentano nel settore responsabilità civile autoveicoli analoga situazione.

La estensione a tutti i contratti dell'applicazione della nuova tariffa e delle norme di concordato, alle quali la compagnia si atterrà rigidamente, consentirà di migliorare i risultati del ramo.

Il RAMO INFORTUNI ha avuto un andamento soddisfacente ed i provvedimenti adottati hanno consentito di ridurre sensibilmente il rapporto sinistri a premi. Auspichiamo si possa raggiungere un accordo tra le maggiori compagnie per arginare la concorrenza al deprezzamento dei rischi.

Nel RAMO TRASPORTI i premi risultano aumentati del 21%, rispetto al 1950, superando così il periodo di decremento riscontrato nel precedente anno. Malgrado gli eventi che hanno appesantito l'andamento nel secondo semestre, per l'eccezionale imperversare del mal tempo in tutto il globo, il rapporto sinistri a premi può considerarsi discreto.

Il RAMO GRANDINE ha avuto uno sfavorevole andamento tecnico nel 1951, dovuto essenzialmente ai fenomeni climaterici, con abbondanti grandinate, verificatesi all'epoca dei raccolti ed ha dato anche alla nostra società risultati deficitari.

L'adozione delle misure restrittive nelle assunzioni, per le limitazioni nei comuni con andamento sfavorevole, ha consentito di limitare le perdite.

Nell'esercizio 1952 saranno adottati criteri più rigidi in relazione alla situazione del mercato e certamente nella prossima campagna avremo una riduzione di lavoro.

In relazione all'aumento dei premi dell'anno, le provvigioni ammontano a lire 1.536.249.867, con un aumento rispetto al 1950 di lire 352.820.092; il rapporto tra costi e premi risulta del 29,63% contro il 28,40% dell'esercizio precedente in conseguenza di un maggiore incremento nei rami costituenti portafoglio.

Il rapporto tra i sinistri ed i premi di competenza risulta del 46,31%

contro il 49,71% del 1950: percentuale che può considerarsi soddisfacente.

Le spese generali da lire 468.436.064 passano a lire 587.958.357, con un aumento di lire 119.522.293; esse incidono, in rapporto ai premi, in ragione dell'11,33%.

La cura dedicata a riportare la incidenza delle spese entro i limiti conseguiti nel periodo prebellico ha dato i risultati auspicati; in questi ultimi anni, infatti, le percentuali risultano:

<i>Esercizio</i>	Spese generali	Percentuale
1947	263.188.111	15,28 ‰
1948	364.549.470	12,95 ‰
1949	413.565.591	11,96 ‰
1950	468.436.064	11,27 ‰
1951	587.958.357	11,33 ‰

Sono note le vicende degli accordi sindacali che hanno portato all'incremento delle spese per il personale; nel presente esercizio la voce stipendi grava per lire 510.212.802 e rappresenta l'86,77 % delle spese generali; la percentuale di incidenza di tali spese negli ultimi anni è appresso indicata:

<i>Esercizio</i>	Spese per il personale	Spese generali	Percent. di incidenza	Aumento spese personale rispetto all'anno prec.
1947 . . .	235.086.897	263.188.111	89,32 ‰	111.583.471
1948 . . .	327.416.519	364.549.470	89,81 ‰	92.329.622
1949 . . .	369.368.474	413.565.591	89,31 ‰	41.951.955
1950 . . .	412.537.086	468.436.064	88,06 ‰	43.168.612
1951 . . .	510.212.802	587.958.357	86,77 ‰	97.675.716

Al solo ramo incendio si è potuto limitare il ricorso al sistema dell'ammortamento di parte delle sue spese di acquisizione nei quattro prossimi esercizi, mentre per tutti gli altri rami le provvigioni relative sono rimaste a carico completo dell'attuale bilancio.

Il conto di esercizio si riassume nei risultati che seguono:

Entrate:

Riporto riserve	L.	747.238.054	
Premi dell'anno	»	5.186.411.029	
Tasse per conto assicurati	»	388.296.047	
			<u>L. 6.321.945.130</u>

Uscite:

Premi ceduti in riassicurazione	L.	3.140.834.024	
Tasse per conto assicurati	»	388.296.047	
Sinistri al netto della riassicurazione	»	543.466.824	
Provvigioni al netto della riassicurazione	»	682.049.409	
Riserve da riportare	»	1.015.577.324	
			<u>L. 5.770.223.628</u>
UTILE INDUSTRIALE	L.	551.721.502	
Redditi patrimoniali	»	84.262.478	
			<u>L. 635.983.980</u>
Ammortamenti e svalutazioni	L.	10.194.827	
Interessi passivi su depositi cauzionali	»	15.768.627	
Spese d'amministrazione	»	587.958.357	
			<u>L. 613.921.811</u>
UTILE NETTO	L.	22.062.169	

Il totale dei fondi patrimoniali e delle riserve tecniche, che alla fine dell'esercizio 1950 ammontava a lire 826. 772. 841, dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 1951 risulta di lire 1.085.998.275 con un incremento di lire 259.225.434.

Dai risultati esposti si rileva che la società, oltre ad una assoluta solidità patrimoniale, ha conseguito il proprio equilibrio e può, pertanto, confidare in una sempre maggiore affermazione sul mercato nazionale. Gli utili risultanti dal conto esercizio ammontano a lire 22.062.169, che sommate al residuo utili dell'anno precedente di lire 705.590, formano lire 22.767.759 ed il Consiglio di amministrazione propone di destinare:

a) al fondo riserva ordinaria	L. 2.276.775
b) al fondo indennità personale	» 20.490.984
	<hr/>
	L. 22.767.759
	<hr/>

Il Consiglio di amministrazione esprime un vivo ringraziamento alla Direzione generale, al personale amministrativo e tecnico del centro e della periferia ed alla organizzazione produttiva, per l'opera svolta con tenacia e competenza.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



RELAZIONE
DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Signori Azionisti,

il bilancio per l'esercizio 1951 che viene sottoposto alla Vostra approvazione chiude con i seguenti risultati riassuntivi:

Attivo:

Investimenti patrimoniali e conti finanziari . . .	L. 1.990.986.916
Corrispondenti e provvigioni d'ammortizzare . . .	» 1.790.057.277
	<hr/>
Totale . . .	L. 3.781.044.193
	<hr/> <hr/>

Passivo:

Capitale sociale, riserve patrimoniali e fondo inden-	
nità impiegati	L. 870.420.951
Riserve tecniche	» 1.015.577.324
Corrispondenti	» 1.872.278.159
Utile indiviso dell'esercizio 1950	» 705.590
Utile dell'esercizio 1951	» 22.062.169
	<hr/>
Totale . . .	L. 3.781.044.193
	<hr/> <hr/>

Le risultanze finali della situazione patrimoniale trovano conferma in quelle del conto economico che si compendiano nei seguenti importi:

Entrata	L. 9.041.308.156
Uscita	» 9.019.245.987
	<hr/>
Utile dell'esercizio 1951	L. 22.062.169
	<hr/>

Le attività mobiliari risultano costituite principalmente da titoli di Stato e da obbligazioni ipotecarie e fondiari che, valutate ai corsi di borsa al 31 dicembre 1951, sono indicate in bilancio per complessive lire 367.803.090.

Il valore delle proprietà immobiliari, a seguito degli acquisti effettuati durante il 1951, è di lire 784.581.249 e supera di circa 100 milioni quello risultante alla fine del 1950.

Se si tiene conto del cospicuo incremento verificatosi anche nelle attività di pronto realizzo e delle altre disponibilità liquide, che da lire 1.650.022.819 sono passate a circa due miliardi di lire, risulta evidente lo sviluppo ed il consolidamento conseguiti nel 1951 dalla Vostra azienda.

La relazione, ampia e particolareggiata, predisposta dal Consiglio di amministrazione rende superfluo ogni altro commento sull'andamento tecnico-industriale dei vari rami assicurativi. Basterà, solo, a tale riguardo, porre in evidenza il notevolissimo incremento dei premi acquisiti nel 1951, che hanno raggiunto l'importo complessivo (compresi gli ac-

cessori ed escluse le tasse a carico degli assicurati) di lire 5.186.411.029, superando di oltre un miliardo quelli accertati nel 1950.

Il Collegio sindacale, dopo accurato esame dei dati esposti in bilancio e delle scritture contabili, nonchè dei criteri adottati per la valutazione delle attività, dei crediti e delle riserve tecniche, e degli altri impegni sociali, Vi propone di approvare la situazione patrimoniale ed il relativo conto economico, così come è stato predisposto dal Consiglio di amministrazione.

Esprime, altresì, parere favorevole alla proposta di destinare l'utile conseguito nella citata somma di lire 22.062.169 (a cui va aggiunto l'utile indiviso dell'esercizio 1950 di lire 705.590 e dedotta la quota destinata alla riserva ordinaria di lire 2.276.775) ad incremento del « fondo indennità del personale » che è inferiore all'accantonamento dovuto in rapporto alle attuali retribuzioni del personale.

Con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 1951 viene a scadere, per compiuto triennio, il mandato conferitoci: nel rassegnarlo, Vi ringraziamo della fiducia accordataci.

I SINDACI

P. CARBONE - *Presidente*

G. ANGELA

G. GALLEASSO

CONTO ESERCIZIO
E
SITUAZIONE PATRIMONIALE



CONTO ESERCIZIO 1951

ENTRATA		
1. RISERVE al 31 dicembre 1950		
Riserva premi	319.617.928	
Riserva sinistri	302.951.573	
Sinistri liquidati e non pagati	124.668.553	747.238.054
2. PREMI dell'anno		
Premi di produzione	3.413.879.993	
Premi di portafoglio	890.065.525	
Addizionali ed accessori	882.465.511	5.186.411.029
3. TASSE incassate dagli assicurati	388.296.047	
4. SINISTRI rimborsati dai riassicuratori	1.802.900.090	
5. COMMISSIONI rimborsate dai riassicuratori	832.200.458	
6. REDDITI patrimoniali	84.262.478	
TOTALE	9.041.308.156	
Il Regioniero Capo, V. Direttore P. Vmas		Il Presidente S. RIBECCHINI

CONTO ESERCIZIO 1951

USCITA		
1. RISERVE al 31 dicembre 1951		
Riserva premi	380.442.488	
Riserva sinistri	454.851.076	
Sinistri liquidati e non pagati	180.283.760	1.015.577.324
2. PREMI ceduti ai riassicuratori		3.140.834.024
3. TASSE pagate per conto degli assicurati		388.296.047
4. SINISTRI pagati nell'anno		2.346.366.914
5. PROVVIGIONI E COMMISSIONI		1.514.249.867
6. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		10.194.827
7. INTERESSI PASSIVI su depositi cauzionali		15.768.627
8. SPESE di amministrazione:		
Spese generali	582.931.279	
Tasse a carico della Società	5.027.078	587.958.357
9. UTILE DELL'ESERCIZIO		22.062.169
TOTALE		9.041.308.156
Il Direttore Generale C. ANCELICCHINI		I Sindaci P. CARROSSI, Presidente G. ANCELA — G. GALLESSO



SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31-XII-1951

ATTIVO			
I. INVESTIMENTI PATRIMONIALI			
1. Titoli di proprietà			
a) Titoli di Stato	88.776.428		
b) Obblig. ipotec. e fondiarie	202.684.200		
c) Titoli industriali	27.875.357		
d) Partecipazioni azionarie	3.897.951		
2. Immobili	784.581.249		
3. Mutui al personale	44.569.153		
4. Mobilio	1	1.152.384.339	
II. CONTI FINANZIARI			
1. Contante in cassa	48.959.659		
2. Disponibilità presso banche e corrispondenti	789.642.918	838.602.577	1.990.986.916
III. CORRISPONDENTI			
1. Compagnie:			
a) Saldi debitori per c/c	197.647.422		
b) Saldi deb. per dep. caus.	161.208.751	358.856.173	
2. Agenzie		175.117.258	
3. Debitori diversi		30.448.681	
4. Quote di premio in corso di riscossione		867.135.165	
5. Provvigioni da ammortizzare		358.500.000	1.790.057.277
	TOTALE		3.781.044.193
IV. CONTI D' ORDINE			
1. Titoli e valori ricevuti a custodia, a cauzione e a garanzia	207.342.474		
2. Polizze di assic. sulla vita e di capitaliz. a favore del personale (importi assic.)	86.000.000	293.342.474	
	TOTALE		4.074.386.667
<i>Il Ragliere Capp. V. Direttore</i> P. VMAZ		<i>Il Presidente</i> S. RIBBOCCHINI	

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31-XII-1951

PASSIVO			
I. CAPITALE SOCIALE E RISERVE PATRIMONIALI			
1. Capitale sociale	800.000.000		
2. Riserva ordinaria*	5.117.616		
3. Fondo oscill. tit. e cambi	6.157.098	811.274.714	
II. FONDO INDENNITA' PERSONALE *			59.146.237
III. RISERVE TECNICHE			
1. Riserva premi	380.442.488		
2. Riserva sinistri	454.851.076		
3. Sinistri liq. e non pagati	180.283.760	1.015.577.324	1.885.998.275
IV. CORRISPONDENTI			
1. Compagnie:			
a) Saldi creditori per c/c	711.108.975		
b) Saldi cred. per dep. caus.	624.312.418	1.335.421.393	
2. Agenzie		307.499.903	
3. Creditori diversi		229.356.863	1.872.278.159
V. UTILI			
a) dell'esercizio precedente da ripartire		705.590	
b) dell'esercizio corrente		22.062.169	22.767.759
	TOTALE		3.781.044.193
VI. CONTI D' ORDINE			
1. Titoli e valori depositati a custodia, a cauzione e a garanzia	207.342.474		
2. Polizze di assic. sulla vita e di capitaliz. a favore del personale (importi assic.)	86.000.000	293.342.474	
	TOTALE		4.074.386.667
<i>Il Direttore Generale</i> C. ASCIACIANO		<i>I Sindaci</i> P. CARROZZI, Presidente G. ANGELA — G. CALLESSO	

* Dopo la destinazione degli utili deliberata dall'Assemblea generale degli azionisti tenuta il 26 Giugno 1952, la riserva ordinaria è passata a L. 7.394.391 e il fondo indennità personale a L. 79.637.221.



FINITO DI STAMPARE IL 10 LUGLIO 1957 PRESSO
LO STABILIMENTO BIMOSPA-ROMA



Corporate Heritage
& Historical Archive



